

TASSE E CONTRIBUTI

Le tasse scolastiche

Negli Istituti e Scuole d'istruzione secondaria superiore le tasse scolastiche sono:

- a. **tassa d'iscrizione;**
- b. **tassa di frequenza;**
- c. **tassa per Esami d'idoneità, di qualifica, di Stato;**
- d. **tassa di rilascio del diploma.**

La misura delle tasse scolastiche è stata determinata dal D.P.C.M. 18 maggio 1990; le tasse d'iscrizione e di frequenza sono determinate annualmente, con Decreto Ministeriale. I limiti di reddito, sulla base di quanto stabilito nella legge finanziaria 1988, sono rivalutati in ragione del tasso d'inflazione annuo programmato.

Con la C.M. n. 2 del 4-1-2006 e con la C.M. n.13 del 30-1-2007 è stato comunicato che gli studenti che si iscrivono al primo, secondo e terzo anno dei corsi di studio degli istituti di istruzione secondaria superiore sono esonerati dal pagamento delle tasse scolastiche erariali.

Importi

Gli importi delle tasse scolastiche sono determinati dalla tabella E annessa alla legge 28 febbraio 1986, n. 41 (legge finanziaria 1986) e sono adeguati periodicamente con decreti interministeriali. L'importo delle tasse attuali è di seguito riportato:

| TIPO DI TASSA | IMPORTO |
|----------------|---------|
| Iscrizione | € 6,04 |
| Frequenza | € 15,13 |
| Esami idoneità | € 12,09 |
| Esami di Stato | € 12,09 |
| Ritiro diplomi | € 15,13 |

ESONERO DALLE TASSE SCOLASTICHE (che non spetta, in ogni caso, agli alunni ripetenti).

L'art. 200 del T.U. n. 297/1994 definisce e regola i casi in cui è ammessa la dispensa dal pagamento delle tasse scolastiche:

1. **Esonero per motivi economici;**
2. **Esonero per merito;**
3. **Esonero per appartenenza a speciali categorie di beneficiari:**
 - a) **Orfani di guerra, per causa di servizio e di lavoro;**
 - b) **Figli di mutilati o di invalidi di guerra, per causa di servizio e di lavoro;**
 - c) **Ciechi civili;**
 - d) **Studenti stranieri, in condizioni di reciprocità.**

Ai fini della dispensa è condizione il voto in condotta non inferiore ad otto decimi (T.U., art.200, c.9)

I benefici previsti sono persi dagli alunni che incorrano nella punizione disciplinare della sospensione superiore a 5 giorni od in punizioni disciplinari più gravi. I benefici stessi sono sospesi per i ripetenti, tranne i casi di comprovata infermità. (T.U., art. 200, c.11)

L'esonero è applicabile a tutte le tasse scolastiche erariali, ad eccezione della tassa di diploma. Per essa, infatti, non è consentita la concessione dell'esonero per motivi di merito. (vedi c. m. 15.05.1987, n. 146).

Esonero per merito: è concesso agli alunni che, indipendentemente dalle loro condizioni economiche, abbiano conseguito una votazione non inferiore agli 8/10 di media negli scrutini finali delle classi di secondo

grado. Nella media si computa il voto di condotta che non deve essere inferiore a 8/10. L'esonero per merito non spetta in ogni caso agli alunni ripetenti (salvo le ipotesi di comprovata infermità).

Esonero per motivi economici: è conseguibile qualora il reddito del nucleo familiare, prodottosi nell'anno solare precedente a quello in cui viene richiesto l'esonero, non sia superiore ai limiti di cui alla C.M. emanata annualmente. Nella determinazione del reddito familiare devono essere computati tutti i redditi prodotti dai componenti, anche quelli esenti da imposte o soggetti a ritenuta alla fonte o ad imposta sostitutiva se superiori a quanto previsto.

Nel caso di studenti - lavoratori il reddito da prendere in considerazione sarà quello proprio dello studente, se lavoratore dipendente; in ogni altro caso si terrà conto del reddito complessivo dei familiari obbligati al mantenimento (art. 433 codice civile).

Il Miur, con la nota. n. 236 del 16 gennaio 2013, ha comunicato i limiti per l'esonero dal pagamento delle tasse scolastiche per l'a.s. 2013-2014: I limiti massimi di reddito, ai fini dell'esenzione dalle tasse scolastiche, pertanto, sono rivalutati, per l'anno scolastico 2013/2014, come dal seguente prospetto in euro:

| per i nuclei familiari formati dal seguente numero di persone | limite massimo di reddito per l'anno scolastico 2012/2013 riferito all'anno d'imposta 2011 | rivalutazione in ragione dell'1,5 % con arrotondamento all'unità di euro superiore | limite massimo di reddito espresso in euro per l'a.s. 2013/2014 riferito all'anno d'imposta 2012 |
|---|--|--|--|
| 1 | 5.096,00 | 77,00 | 5.173,00 |
| 2 | 8.452,00 | 127,00 | 8.579,00 |
| 3 | 10.864,00 | 163,00 | 11.027,00 |
| 4 | 12.974,00 | 195,00 | 13.169,00 |
| 5 | 15.083,00 | 227,00 | 15.310,00 |
| 6 | 17.095,00 | 257,00 | 17.352,00 |
| 7 e oltre | 19.102,00 | 287,00 | 19.389,00 |

Modalità per la richiesta e concessione degli esoneri

Le domande dirette ad ottenere l'esonero dalle tasse vanno presentate, in carta semplice, al Dirigente scolastico (che ha una precisa responsabilità in ordine alla regolarità delle posizioni fiscali degli alunni, vedi R.D. n. 653/1925). Dal momento che la richiesta di esonero potrebbe contenere dati sensibili è necessario fornire in calce alla domanda il consenso al trattamento dei dati. Gli atti e i documenti contenenti dati personali sensibili sono trattati e custoditi secondo quanto disposto dalla normativa in materia e nel D.P.S. interno d'Istituto. La richiesta di **esonero per merito e per motivi economici** va presentata allegando l'idoneo giustificativo. (Modello ISEE)

I contributi delle famiglie

(detraibili ai sensi della L. 40/07, art.13)

Il contributo economico delle famiglie ha radici antiche, quando alcuni Regi Decreti, tuttora vigenti, stabilirono che le scuole dotate di personalità giuridica (allora i soli Istituti Tecnici e Professionali) potevano chiedere un contributo ai genitori per le spese di laboratorio.

L'art. 21 L.59/1997, declinato nel DPR 275/99, ha attribuito a **tutte** le scuole, di ogni ordine e grado, l'autonomia dal punto di vista organizzativo, didattico, amministrativo e finanziario; dal punto di vista didattico-organizzativo l'autonomia si sostanzia nel POF (offerta formativa istituzionale e ampliamento dell'offerta formativa); dal punto di vista amministrativo e finanziario ogni istituzione scolastica organizza la propria attività attraverso il Consiglio di Istituto e secondo le indicazioni fornite dal DI 44/2001, che ha modificato radicalmente la normativa precedente. L'autonomia deriva in prima istanza dal conferimento a **tutte** le scuole di personalità giuridica, che consente loro in quanto tali di diventare titolari di rapporti giuridici.

Spetta al Consiglio di Istituto destinare le risorse stanziare dal Ministero e reperire risorse aggiuntive al fine di realizzare pienamente il POF, approvato dal Collegio dei Docenti e adottato dallo stesso Consiglio di Istituto.

In una nota del 7 marzo 2013, inviata ai direttori degli uffici scolastici regionali, il capo dipartimento per l'Istruzione, dott.ssa Lucrezia Stellacci, ribadisce il principio dell'obbligatorietà e della gratuità dell'istruzione

“la frequenza della scuola dell'obbligo non può che essere gratuita mentre, per le sole classi 4° e 5° della scuola secondaria di secondo grado, fatti salvi i casi di esonero, essa è subordinata esclusivamente al pagamento delle tasse scolastiche erariali. [...]

Ne consegue che **l'iscrizione e la frequenza** del corso di studi prescelto rappresentano livelli essenziali di prestazioni che tutte le istituzioni scolastiche sono tenute a garantire [...] Qualunque somma ulteriore alle tasse erariali **e a quanto strettamente necessario per il rimborso di spese sostenute dalla scuola per conto delle famiglie** (*assicurazione obbligatoria, libretto scolastico, pagelle nel formato di legge NdR*) può essere quindi richiesta soltanto quale contribuzione volontaria, erogazione liberale con cui le famiglie, con spirito collaborativo e nella massima trasparenza, partecipano al **miglioramento dell'offerta formativa e al suo ampliamento al di là dei livelli essenziali**. [...] **Non sfugge a questo Dipartimento che il contributo delle famiglie rappresenta una fonte essenziale** per assicurare un'offerta formativa che miri a raggiungere livelli qualitativi sempre più elevati, **soprattutto in considerazione delle ben note riduzioni della spesa pubblica** che hanno caratterizzato gli ultimi anni”

La scuola è perciò tenuta a fornire a tutti gli studenti i livelli essenziali di prestazione scolastica (iscrizione e frequenza) dietro il rimborso delle spese sostenute per conto delle famiglie e, per gli studenti delle classi quarte e quinte, dietro il pagamento della tassa erariale, fatti salvi i casi di esonero richiesto a norma di legge; tutte le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono invece realizzabili solamente con il contributo delle famiglie.

È in questo scenario che il Consiglio di Istituto decide se, e in che misura, richiedere agli utenti un atto volontario ritenuto compatibile con le condizioni socio-economiche del territorio in cui opera per realizzare in modo ottimale il Piano dell'Offerta Formativa. I finanziamenti MIUR per il funzionamento didattico-amministrativo **non sono infatti sufficienti** a garantire l'ordinaria attività istituzionale.

I contributi delle famiglie entrano in modo formale e controllabile nel Programma Annuale della Scuola; il loro utilizzo viene sottoposto al vaglio dei Revisori dei Conti; la loro funzione è solidaristica.

La normativa in vigore riconosce la legittimità della richiesta del contributo alle famiglie degli studenti, dal

momento che ne disciplina la riscossione (D.I. 1.2.2001 n. 44, art. 9 del Regolamento di contabilità per le scuole dell'autonomia: *“La riscossione delle rette, delle tasse, dei contributi e dei depositi di qualsiasi natura, poste a carico degli alunni, è effettuata anche mediante il servizio dei conti correnti postali”*) e ne prevede la detraibilità (L. 40/07, art.13, commi 3-8: *“A partire dal 2007 sono detraibili dall'imposta sul reddito, nella misura del 19%, le erogazioni liberali a favore degli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado, finalizzate all'innovazione tecnologica, all'edilizia scolastica e all'ampliamento dell'offerta formativa.”*

La detrazione spetta a condizione che il versamento di tali erogazioni sia eseguito tramite banca o ufficio postale [...] ”

Nel quadro di costanti riduzioni dei fondi assegnati annualmente dal Ministero alle scuole, e della mancata restituzione alle scuole stesse delle somme anticipate nel corso degli anni per conto del Ministero (**il Liceo Galilei è creditore nei confronti del Ministero di 138.880 €, dichiarati per ora inesigibili**) il contributo delle famiglie è indispensabile per garantire il mantenimento di un'offerta formativa di buona qualità.

Per valutare pienamente le ragioni oggettive che sostengono la richiesta di contributo alle famiglie occorre inoltre considerare che gli stanziamenti previsti dal Ministero per i Licei sono sensibilmente inferiori a quelli previsti per gli Istituti Tecnici e Professionali. Questi i finanziamenti erogati in forma vincolata, in aggiunta al FIS disciplinato dal CCNL scuola, a partire dal 2009:

| | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 |
|--|-----------------|----------------|---------------|------------------|------------|
| Funzionamento amministrativo e didattico | 0 | 0 | 14.092 | 14.852 | 29.002* |
| Rimborso compenso revisori dei conti + | 3.928 | 4.927,50 | 3.258 | 3.258 | 2.172 |
| Offerta formativa | 4.478,85 | 0 | 0 | 1.403,93 | 0 |
| Fondi per sicurezza | 1.271,25 | 0 | 0 | 0 | 3.822,83** |
| Visite fiscali | 0 | 0 | 0 | 2.399,99 | 1451,78*** |
| TOTALE | 11.687,1 | 6.937,5 | 19.361 | 23.925,92 | |

- * così ripartiti: € 13.930 per funzionamento amministrativo, € 15.071 per funzionamento didattico
- **assegnati per ampliamento OF con indicazione di utilizzo per finanziamento corsi obbligatori sicurezza accordo Stato-Regioni dicembre 2011
- ***assegnazione in conto-resti per costi di funzionamento sulla partita ormai trasferita per competenza alla Regione

L'importo stabilito per il funzionamento didattico e amministrativo non è sufficiente a coprire i costi legati all'**ordinario funzionamento della scuola**: registri di classe e personali, dall'anno scolastico 2012-2013 in formato elettronico, applicazione spending review; materiale di pulizia, cancelleria, costo copie per la sola attività curricolare e legata all'assolvimento dell'obbligo, attrezzatura per le palestre, materiale sanitario e assistenza CRI al seguito giochi studenteschi, noleggio mezzi di trasporto legato allo

svolgimento di attività sportive, spese postali istituzionali, spese bancarie, nonché all'adempimento di obblighi di legge (missione revisori dei conti incapienti rispetto ai fondi assegnati, adempimenti L. 81/08, visite fiscali). Nell'anno scolastico passato per queste voci sono stati spesi € 150.061 a fronte di un finanziamento per il funzionamento didattico-amministrativo di € 29.002.

In particolare: per le spese di ordinario funzionamento della scuola (funzionamento didattico) non sono stati previsti finanziamenti statali a copertura dei costi legati alla manutenzione e all'ordinario funzionamento dei laboratori. Per l'anno scolastico 2012-2013, su indicazione ministeriale (Spending Review) è stato introdotto il registro elettronico: la dematerializzazione delle registrazioni di classe e individuali ha comportato l'acquisto di 47 netbook (uno per classe) e l'adeguamento della connettività d'istituto (il tutto da ammortizzare in cinque anni); la partecipazione al bando Generazione Web ha causato un'anticipazione di fondi e costi aggiuntivi per l'acquisto dei tablet per i docenti, non contemplati dal bando ma ovviamente indispensabili. Il capitolo A2 (Funzionamento didattico) ha registrato uscite per € 93.097,18, a fronte di un finanziamento ministeriale di € 15.071.

Nell'ambito di una gestione trasparente e condivisa dell'utilizzo dei contributi delle famiglie, si elenca di seguito la suddivisione tra i principali aggregati, relativamente alle attività finanziate, come si evince dal Programma Annuale approvato dal Cdl e agli atti della Scuola.

I contributi delle famiglie ammontano mediamente, nell'ultimo triennio, a € 105.000 annui, e sono stati impegnati nel passato anno scolastico come risulta dal programma annuale e dal conto consuntivo 2012. Queste, in sintesi le percentuali relative all'impiego dei contributi delle famiglie:

- ✚ Circa il 23%, per spese di assicurazione, libretto, pagelle, stampati, spese postali per comunicazione con le famiglie (questa voce costituisce un **rimborso di spese sostenute dalla scuola per conto delle famiglie e non un contributo volontario**, vedi specifica del MIUR, voce "Contributi scolastici" sopra riportata); trasporti e assistenza durante le gare sportive, rimborsi agli studenti trasferiti con NO, contributi di solidarietà a favore degli studenti...
- ✚ Circa il 40% per integrazione dei fondi statali finalizzati al noleggio fotocopiatrici per la didattica e materiali di consumo, manutenzione laboratori, attrezzature per l'attività sportiva; **quali spese straordinarie da ammortizzare in cinque anni**: acquisto 47 netbook e adeguamento connettività per introduzione registro elettronico, anticipo acquisto 60 tablet e 3 LIM per progetto Generazione Web (il finanziamento di 20.000 € è stato ad oggi corrisposto per la metà)
- ✚ Circa il 10% per spese di trasporto e soggiorno per i docenti accompagnatori durante gli scambi e per rimborso spese ai docenti accompagnatori durante i viaggi di istruzione; integrazione della quota non corrisposta dallo Stato per lo svolgimento delle attività sportive pomeridiane per il periodo settembre-dicembre; spese di personale per la manutenzione ordinaria degli edifici condotta in economia (è venuto a mancare nel passato anno scolastico il contributo di € 7.500 che l'Ente Provincia ha erogato per anni a questo scopo)
- ✚ Circa il 27% per il piano di ampliamento dell'offerta formativa: attività degli e per gli studenti, certificazioni linguistiche, progetti di teatro-musica (LAIV), Orientamento e accoglienza, Scuola fuori dall'aula, Scambi e gemellaggi, Aree di progetto, CLIL, Progetti di area matematico-scientifica, Progetti di area umanistica, Progetti di area informatica (vedi POF).

Importo e detraibilità

Il liceo Galilei chiede alle famiglie un **contributo di 120 €** come "erogazione liberale", **fiscalmente detraibile e con vincolo di destinazione**, ai sensi della **legge n. 40 / 2007, art. 13 comma 3** (... *erogazioni liberali a favore degli istituti scolastici di ogni ordine e grado, statali e paritari senza scopo di lucro appartenenti al sistema nazionale di istruzione di cui alla legge 10.3.2000, n. 62, e successive modificazioni, finalizzate all'innovazione tecnologica, all'edilizia scolastica e all'ampliamento dell'offerta formativa* ...).

L'importo (in ogni caso inferiore alla media dei contributi richiesti dagli Istituti Superiori cittadini) comprende le spese di assicurazione, il costo del libretto dello studente (rimborso di spese effettuate dalla scuola per conto delle famiglie).

Chi lo desidera, può naturalmente contribuire anche in misura maggiore.

Come da delibera del Consiglio d'Istituto, l'importo del contributo, al netto della quota-spese sostenuta dalla scuola per conto della famiglia, sarà restituito alle famiglie che ne faranno richiesta per intero se il trasferimento dello studente ad altro istituto avviene prima dell'avvio dell'a.s. successivo al versamento, nella misura del 50%, se un alunno formalizzerà il suo ritiro entro il 31 dicembre.

Condizioni di esonero per difficoltà economiche

Per delibera del Cdl, **fatto salvo il rimborso delle spese sostenute dalla scuola per conto delle famiglie quantificato dal Cdl nella seduta del 13 aprile 2012 in € 20**, sono dispensati dal versamento del contributo di Istituto gli studenti le cui famiglie ne facciano richiesta e che incorrano nelle seguenti condizioni:

1. promozione all'anno successivo, in sessione estiva o autunnale;
2. voto di comportamento uguale o superiore a 8/10
3. ISEE inferiore o uguale all'importo fissato annualmente dalla Regione Lombardia per l'attribuzione della dote scuola.

Le famiglie in situazione di documentata difficoltà che intendono tuttavia partecipare responsabilmente, possono concordare, così come sempre è avvenuto, eventuali riduzioni del contributo.

Su richiesta documentata le famiglie possono inoltre accedere al fondo di compensazione ed ottenere riduzioni delle quote di partecipazione ai viaggi di istruzione e ai corsi a titolo parzialmente oneroso organizzati dalla scuola (in preparazione al conseguimento delle certificazioni linguistiche e informatica, ai laboratori teatrali...).

Come già si è detto, il fondo viene istituito con i contributi delle famiglie, sicuramente sensibili ad un solido e buon funzionamento della comunità scolastica in cui sono inseriti i propri figli, per offrire pari opportunità a tutti gli studenti.

Si segnala alle famiglie degli studenti la possibilità di accedere alla "dote scuola" istituita dalla Regione Lombardia:

http://www.cultura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Redazionale_P&childpagename=DG_Cultura%2FDe tail&cid=1213498244520&packedargs=NoSlotForSitePlan%3Dtrue&pagename=DG_CAIWrapper

Requisito di reddito PER L'A.S. 2013-2014: ISEE inferiore o uguale a euro 15.458,00.

Tutte le famiglie sono tenute, come ribadisce il MIUR (<http://www.istruzione.it/urp/tasse.shtml>), al rimborso delle spese sostenute dalla scuola per conto delle famiglie quantificato in € 20 (costo dell'assicurazione, del libretto, degli stampati d'obbligo).

Come da delibera del Consiglio di Istituto, alle famiglie che non verseranno il contributo e non presenteranno la dichiarazione ISEE, sarà richiesto il pagamento di un contributo pro quota in caso di accesso ad attività di ampliamento dell'offerta formativa.

Si ricorda, infine, che il versamento integrale delle quote contribuisce anche alla qualità della didattica ordinaria.

Il venir meno di questo finanziamento da parte delle famiglie andrebbe infatti ad incidere non su attività accessorie, ma sull'effettivo funzionamento della scuola, la cui eccellenza è tutt'altro che garantita dagli stanziamenti ministeriali.

I punti di forza del Liceo "Galilei"

Risultati anno scolastico 2012-2013 nelle classi prime, seconde, terze, quarte. L'anno scolastico 2012-2013 si è concluso con la promozione del 94,53% degli studenti (2,3% in più rispetto all'anno scolastico precedente). Gli interventi di recupero programmati a partire dal mese di gennaio (432,50 ore fra corsi normati ex OM 92/2007 e workshop), sommati alle pause didattiche e ai lavori individuali personalizzati hanno consentito di contenere sia le ripetenze, sia le sospensioni del giudizio, che si sono risolte positivamente per quasi tutti gli studenti (ad agosto non sono stati ammessi alla classe successiva 17 studenti, tre dei quali non si sono presentati alle prove).

Il 28,76% degli studenti ha concluso l'anno scolastico con una media superiore all'8/10; il 6% degli studenti che hanno concluso le classi terze e quarte hanno conseguito una media superiore a 9/10 ed hanno avuto accesso al massimo del credito.

Esami di Stato 2013. Sono stati ammessi all'Esame di Stato 167 studenti su 168 (99,40% dei frequentanti): ad eccezione di uno studente tutti gli ammessi hanno superato la prova, con una media di Istituto di 82,05/100.

12 studenti appartenenti a tutti gli indirizzi hanno conseguito il massimo punteggio (tre studenti hanno meritato anche la lode); 25 studenti hanno concluso il percorso liceale con una valutazione compresa fra 90 e 99 centesimi, 98 studenti (il 59% del totale) hanno conseguito una valutazione uguale o superiore a 80/100.

Le prove Invalsi 2012. Le prove Invalsi, sostenute dagli studenti delle classi seconde, hanno restituito un quadro lusinghiero della nostra scuola. All'interno delle dieci classi partecipanti, risultate equeterogenee secondo i parametri Invalsi nonostante la coesistenza nell'Istituto di quattro indirizzi, gli esiti conseguiti dai nostri studenti si collocano 5,14 punti percentuali per italiano, 5,98 punti percentuali per matematica al disopra della media dei licei italiani.

Il rapporto della Fondazione Agnelli. Pubblicato il 2 aprile 2012, valuta le Scuole Secondarie di 2° grado a partire dalle performance dei loro diplomati immatricolati negli Atenei italiani.

La ricostruzione delle carriere universitarie degli studenti (esami, voti, crediti) conseguiti nel primo anno di frequenza universitaria permette di trarre indicazioni utili sulla qualità delle "basi" formative acquisite e dunque sul lavoro svolto presso le scuole superiori d'origine.

L'esercizio è stato svolto indipendentemente per le scuole di 4 regioni: Piemonte (3° anno consecutivo), Emilia Romagna (2° anno), Calabria e Lombardia (1° anno).

Il ranking finale delle Scuole delle singole regioni è costruito a partire dal contributo specifico della singola scuola al successo universitario dei propri diplomati (effetto scuola), con il correttivo degli altri fattori in grado di influenzare i percorsi universitari: le caratteristiche individuali degli studenti (effetto studenti), quelle del contesto territoriale di riferimento (effetto territorio), quelle del contesto socio-culturale prevalente nella scuola frequentata (effetto selezione per indirizzi di studio). Ne risulta una graduatoria finale depurata dalle variabili di contesto, che riflette perciò in modo oggettivo e confrontabile i risultati conseguiti nel primo anno di università dai diplomati di ciascun istituto delle quattro regioni iscritti in Atenei italiani.

In Lombardia sono state prese in considerazione 453 Istituzioni Scolastiche (Licei e Istituti Tecnici), statali e paritarie; questi i risultati offerti dalle Scuole della provincia di Pavia:

| Posizioni | Rank finale | Istituzione Scolastica | Tipologia | Comune |
|--------------|-------------|------------------------------------|---|----------|
| Da 1 a 100 | 29 | Liceo Foscolo | Liceo Classico | Pavia |
| | 68 | Liceo Taramelli | Liceo Scientifico | Pavia |
| Da 101 a 200 | 142 | Liceo Copernico | Liceo Scientifico | Pavia |
| | 146 | Liceo Galilei | Liceo Classico, Scientifico, Linguistico | Voghera |
| | 154 | Liceo Cairoli | Liceo Classico, Scientifico | Vigevano |
| | 169 | Liceo San Giorgio - paritario | Liceo Scientifico | Pavia |
| | 174 | IIS Omodeo | Istituto Superiore | Mortara |
| | 193 | ITAS Gallini | Istituto Tecnico Agrario | Voghera |
| Da 201 a 300 | 212 | Liceo A. Cairoli | Liceo delle Scienze sociali | Pavia |
| | 237 | Istituto Cardano | Istituto Tecnico Industriale | Pavia |
| Da 301 a 400 | 343 | IS Maserati | Istituto Superiore | Voghera |
| | 357 | Istituto Caramuel | Istituto Tecnico Industriale | Vigevano |
| | 368 | Istituto Bordoni | Istituto Tecnico Commerciale | Pavia |
| | 379 | Liceo Santachiara - paritario | Liceo Scientifico | Voghera |
| | 392 | Istituto Michelangelo | Istituto d'Arte | Pavia |
| | 395 | Istituto Casale | Istituto Tecnico Commerciale e per geometri | Vigevano |
| | 396 | Istituto Volta | Istituto Superiore | Pavia |
| Da 401 | 414 | Liceo Olivelli - paritario | Liceo Scientifico | Pavia |
| | 436 | Acme Leonardo da Vinci - Paritario | Liceo linguistico, artistico e ist. tecnico | Pavia |
| | 452 | IT Pascal- paritario | Istituto Tecnico | Voghera |

Gli esiti dell'indagine confermano la validità dell'offerta didattica del Liceo "Galilei" e la congruenza dei criteri di valutazione adottati con quelli che attendono gli studenti in ingresso nelle Università. La classifica stilata dalla Fondazione Agnelli pone il Liceo "Galilei" al quarto posto in provincia (dopo tre licei monoindirizzo, dove è naturale che si creino i cosiddetti peer effects, effetti di gruppo, di segno positivo), e al primo posto fra le Scuole che non operano nel capoluogo.

Inoltre....

Nell'anno scolastico 2012-2013, l'attività di valorizzazione delle eccellenze ha portato al conseguimento di 184 certificazioni linguistiche (inglese, francese, spagnolo, tedesco, livelli B1-B2-C1), al primo posto nel Certamen Alfieriano bandito dalla città di Asti, al terzo posto nella prima edizione delle Olimpiadi Regionali in Lingue e civiltà classiche (tre studenti), del Corso-concorso provinciale "Il tempo della storia" (6 studenti), al terzo posto nel concorso bandito dal Politecnico di Milano "Giochiamo con Pigreco", alla vittoria di singoli o di gruppi misti nei concorsi Tablet School, Ruraland, Autori in Wikipedia, all'inserimento nella rosa dei vincitori di concorsi banditi dal territorio (Concorso di poesia "Città di Voghera", Concorso "Casa del Pane"); all'ottimo piazzamento nelle fasi provinciali delle Olimpiadi di Matematica (10 studenti nelle classi dalla seconda alla quinta, due studenti ammessi alla gara provinciale riservata alle classi prime) e dei Giochi di Archimede, alla distinzione in gare sportive nazionali, regionali e provinciali di varie specialità (badminton, nuoto, corsa

campestre, pallavolo, sci, tennis, orienteering, atletica, calcio, ginnastica artistica). In particolare nell'anno scolastico 2012-2013 hanno conseguito il titolo di campioni provinciali uno studente per il badminton, una studentessa per il nuoto; le squadre di basket e di calcetto si sono aggiudicate i tornei cittadini.